



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 settembre 2026 alle ore 08:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 17, assenti n. 5.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBazzi PIERGIULIO	Assente
MEZZETTI MASSIMO	Presente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Assente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Assente
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 66

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2027. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE

Oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2027. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando, tra l'altro, la Giunta Provinciale. Inoltre, la Legge 56/2014 modifica le competenze degli organi delle Province, prevedendo al comma 55, dell'art. 1, che “su proposta del presidente della provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci.

A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente”.

In ottemperanza della Legge 56/2014 sopra citata e dello Statuto dell'Ente il Presidente - delle competenze che furono della Giunta - assume la competenza generale residuale.

Inoltre, lo stesso Statuto stabilisce che “il Consiglio, delle competenze che furono della Giunta, assume gli atti inerenti alla programmazione finanziaria dell'ente e, dunque, accanto al bilancio e alle sue modifiche, il programma degli investimenti e lo schema di rendiconto, le aliquote delle imposte, tasse e canoni.

L'art. 172 comma 1 lett. c) del testo unico D.Lgs. 267/2000 prevede che la Giunta, per quanto sopra indicato il Consiglio, definisca le tariffe, le aliquote e le addizionali dei propri tributi.

Per l'anno 2027, si confermano le sottoindicate aliquote e tariffe nella misura dell'anno 2026:

- 1) IMPOSTA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE: per l'anno 2027 si conferma nella misura del 5%;
- 2) IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE: per l'anno 2027 si conferma l'aumento della tariffa base nella misura del 30% ai sensi dell'art. 4, c.2, del regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 36 del 29.02.2000 parzialmente modificato con delibera di Consiglio n. 26 del 13.02.2002;
- 3) IMPOSTA PROVINCIALE SULL'R.C. AUTO: per l'anno 2027 si conferma l'aumento nella misura del 16% come previsto dal comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 68/2011;
- 4) CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, AI SENSI DEI COMMI DA 816 A 847 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160: le tariffe sono determinate nel Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 99 del 28/12/2020 “Regolamento istitutivo del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Approvazione” come modificato con Delibera di Consiglio n. 44 del 10/04/2021 e Delibera di Consiglio n. 71 del 30/09/2025.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Guizzardi Raffaele.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

RAFFAELE GUIZZARDI - Direttore Generale

Come dicevo ieri in Capigruppo, questa nel nostro Ente, per effetto dello Statuto, è una di quelle competenze che si è deciso, a seguito della legge Delrio che ha cassato di fatto le Giunte Provinciali, di attribuire non al Presidente quale Organo esecutivo, bensì al Consiglio. Detto questo, di fatto vengono confermate le aliquote e le tariffe già in essere per l'anno 2026. Quindi le nostre principali entrate tributarie, anzi le uniche nostre entrate tributarie, sono definite nella premessa di questo testo deliberativo, che sono sostanzialmente - faccio un piccolo riepilogo - la cosiddetta TEFA, che è l'imposta per l'ambiente, nella misura del 5%, è il massimo previsto dalla legge, l'imposta provinciale di trascrizione, l'IPT, con la maggiorazione del 30%, e l'RCAuto nella misura del 16% come negli anni precedenti. Come ho detto ieri in Commissione, per poter iniziare con le procedure legate al bilancio, abbiamo dovuto preliminarmente procedere attraverso questa delibera anche se, per effetto del Decreto Legislativo 147, una buona parte, cioè la base obbligatoria dell'RCAuto, che è il 12,5% del 16%, non avrà più questa natura. Avrà la natura di trasferimento da parte dello Stato in termini di addizionale IRPEF, i cui contenuti di dettaglio devono ancora essere definiti, e quindi può essere che nel corso di questo esercizio si provveda a una modifica di questa parte di atto deliberativo. Siamo preoccupati? Sì, un po' sì, nel senso che non è ben definito il trasferimento rispetto alla Provincia di Modena di quella che sarà la parte di addizionale provinciale, anche perché rispetto al 12,5% si parla anche di effetti perequativi e quindi non è detto che tutto ciò che nel corso degli anni è stato introitato dalla Provincia di Modena effettivamente rimanga alla Provincia di Modena. L'altro elemento di preoccupazione che voglio socializzare con il Consiglio è il tema della cassa, nel senso che ora l'RCAuto viene introitata ogni 15 giorni. Speriamo che i tempi, ma questo verrà definito nei decreti attuativi, rimangano più o meno i medesimi. Adesso l'UPI, la nostra Associazione di categoria, ha chiesto almeno che vengano rispettati i trasferimenti da questo punto di vista ogni due mesi. Questo ci consentirebbe comunque di non gravare eccessivamente la nostra cassa. Ricordando che indicativamente nel 2025, dato del rendiconto, si aggirava l'RCAuto intorno ai 21.700.000 euro. Questi sono un po' i dati che volevo socializzare con il Consiglio. Detto questo, ritengo che la proposta abbia i caratteri per poter essere approvata, fermo restando le indicazioni che ho dato in termini di prospettiva.

Non avendo alcun Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 12

FAVOREVOLI n. 9 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti,
Muccini, Poggi, Sarracino, Zaniboni e Zironi)
CONTRARI n. 3 (Consiglieri/e Rossini, Spatafora e Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2027 l'imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente nella misura del 5%.
- 2) Di confermare per l'anno 2027 l'aumento della tariffa base nella misura del 30% dell'imposta provinciale di trascrizione ai sensi dell'art. 4, c.2, del regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 36 del 29.02.2000 parzialmente modificato con delibera di Consiglio n. 26 del 13.02.2002.
- 3) Di confermare per l'anno 2027 l'aumento dell'aliquota al 16,00% dell'imposta provinciale sull'R.C. Auto come previsto dal comma 2 dell'art. 17 del D. Lgs. 68/2011.
- 4) Di dare atto altresì che le tariffe del Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono determinate nel Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 99 del 28/12/2020 come modificato con Delibera di Consiglio n. 44 del 10/04/2021 e Delibera di Consiglio n. 71 del 30/09/2025.
- 5) Di pubblicare la presente delibera sul Portale del federalismo fiscale, come previsto dall'art. 13, commi 15 e 15-quinquies, del DL 6/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 214/2011.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA